

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 14 febbraio 2011, n. 74.

Sistema regionale di Educazione Continua in Medicina - Piano di Formazione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente *IORIO*;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA del Presidente *IORIO*;

unanime delibera:

1. DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) DI PROROGARE di un ulteriore anno il sistema regionale di Educazione Continua in Medicina approvato con Decreto Commissariale n. 8 del 09.12.2009 ed attivato dal 15/12/2009;
- 3) DI APPROVARE il Piano di Formazione Regionale per gli operatori del S.S.R. di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) DI INDICARE il suddetto Piano come un indispensabile punto di riferimento, anche per la formazione dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di Libera Scelta, dei Medici della Continuità Assistenziale, e del Servizio di Emergenza Territoriale 118, secondo quanto previsto dalle vigenti normative contrattuali per la medicina generale convenzionata;
- 5) DI FARE OBBLIGO ai Provider riconosciuti ed accreditati dalla Regione quali soggetti organizzatori di Formazione:
 - ai sensi dell'Accordo sancito in Conferenza Stato Regioni il 1 agosto 2007, e secondo i criteri stabiliti dal Piano di Formazione Regionale allegato, di redigere un proprio Piano Formativo da trasmettere alla Regione - Direzione Generale V - Servizio Organizzazione, Personale Dipendente, Formazione Personale S.S.R., entro e non oltre il 30 aprile di ciascun anno;
 - di inviare, parimenti alla Regione un dettagliato rapporto sulle attività formative effettuate, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di svolgimento delle stesse; in particolare, l'ASREM dovrà indicare la quantità di risorse finanziarie investite annualmente per la formazione interna ed esterna;
- 6) DI FAR GENERALE RINVIO, per quanto non previsto nel presente atto, alla normativa vigente in materia;
- 7) DI RISERVARSI l'adozione di ulteriori provvedimenti in applicazione della nuova regolamentazione nazionale del sistema di Educazione Continua in Medicina.

SEGUE ALLEGATO**Documento
istruttorio****Pareri****Allegato A**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 74 del 14 febbraio 2011

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sistema regionale di Educazione Continua in Medicina - Piano di Formazione regionale.

PREMESSO CHE:

- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, come integrato dal D.Lgs. 229/1999, ha introdotto, per la prima volta in maniera esplicita, il principio del Diritto-Dovere alla formazione continua istituzionalizzando il sistema ECM;

- al fine di incentivare la massima condivisione a questo nuovo programma Ministeriale, il legislatore nel citato D.Lgs. 229/1999 ha segnato il passaggio da una formazione concepita come accessoria, episodica, a una concezione della formazione come elemento strategico per lo sviluppo della professionalità e della qualità del sistema di cure al cittadino;

- l'art. 16-quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., ha stabilito che i crediti formativi ECM diventano il requisito indispensabile per operare nel Servizio Sanitario Nazionale, specificando agli articoli dal 16 al 16 sexies, le finalità, i soggetti coinvolti e la modalità di attuazione di tutto il sistema ECM; in particolare, l'art. 16 ter, terzo comma, disponendo che "*Le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi di specifico interesse regionale, accreditano i progetti di formazione di rilievo regionale secondo i criteri di cui al comma 2*", demanda alle Regioni la programmazione e l'organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua;

- in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, dopo la Legge Costituzionale del 18 ottobre 2001, n.3, di modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione, sono stati assunti gli Accordi per l'attuazione e la disciplina, nello specifico, di tutta la materia dell'Educazione Continua in Medicina così succedutisi: 20/12/2001; 13/03/2003; 20/05/2004; 23/03/2005; 16/03/2006; 14/12/2006; 1/08/2007; 5/11/2009.

Siffatti Accordi hanno via via costituito le fasi operative della formazione continua in medicina, affidando alle singole Regioni, per quanto di competenza e in coerenza con gli indirizzi nazionali, il compito di promuovere sul loro territorio il sistema ECM. In particolare l'Accordo 1 agosto 2007 definisce il riordino del programma di formazione continua in Medicina e sancisce definitivamente il passaggio dall'accREDITamento degli eventi all'accREDITamento dei provider, sulla base del possesso di requisiti specifici, sia per i soggetti pubblici che per quelli privati; l'Accordo 5 novembre 2009 regola quindi, nei dettagli, il detto riordino;

- l'Intesa 23 marzo 2005 ha stabilito che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 3 (legge finanziaria 2005), ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato per le risorse destinate al finanziamento del S.S.N. "*le Regioni sono tenute ad adottare entro il 30 luglio 2005, ed avviare entro il 30 settembre 2005, il Piano regionale per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale dell'aggiornamento del personale sanitario; "omissis" fino alla definizione del Piano Nazionale per l'educazione continua, restano confermati gli obiettivi formativi di interesse nazionale definiti con l'accordo Stato Regioni del 20 dicembre 2001, nonché le modalità di accREDITamento degli eventi formativi residenziali e le*

sperimentazioni in corso, così come confermato con gli Accordi Stato Regioni del 13 marzo 2003 e del 20 maggio 2004”;

- gli Accordi sanciti in Conferenza Stato - Regioni il 16 marzo 2006 ed il 14 dicembre 2006, hanno prorogato il regime sperimentale del Programma di Educazione Continua in Medicina ed hanno confermato gli obiettivi formativi di interesse nazionale definiti con l'accordo Stato - Regioni del 20 dicembre 2001 e con successivi Accordi del 13 marzo 2003 e del 20 maggio 2004;

- su tali presupposti e in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, con deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 16 febbraio 2004 è stata istituita la Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina, mentre con successive deliberazioni n. 798 del 16 luglio 2007 e n. 1053 del 17 settembre 2007, a modifica della suddetta deliberazione n. 99/2004, si è provveduto a ricostituire la Commissione Regionale per l'ECM e ad istituire, ai fini dell'attivazione del sistema regionale per la formazione continua, la Consulta Regionale per l'Educazione Continua in Medicina;

- la Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina di cui alle deliberazioni n. 798 del 16 luglio 2007 e n. 1053 del 17 settembre 2007 sopracitate, riunitasi in più occasioni, nella seduta del 26 novembre 2009 ha provveduto a determinare in via definitiva le procedure per l'accreditamento degli eventi formativi che si svolgeranno sul territorio della Regione Molise;

- la Regione Molise ha provveduto a definire le modalità di funzionamento del sistema di Educazione Continua in Medicina nel documento approvato con Decreto Commissariale n. 8 del 09.12.2009, disponendo l'attivazione del sistema regionale, in via sperimentale, a decorrere dal 15 dicembre 2009, attivando le procedure per l'accreditamento di eventi progetti di formazione che si svolgeranno nella Regione Molise, con riserva di recepire e attuare, a livello regionale, la normativa in tema di accreditamento dei *provider*, secondo quanto sancito dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo 1 agosto 2007 e con l'Accordo 5 novembre 2009;

PRESO ATTO CHE con DGR n. 381 del 15 aprile 2009 la Regione Molise ha individuato gli obiettivi formativi regionali ECM che hanno validità fino all'approvazione del nuovo Piano Sanitario Regionale;

RAVVISATA l'opportunità della prosecuzione della fase transitoria della Formazione ECM nel Molise per almeno un altro anno, in modo da poter recepire le nuove regole previste dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con l'Accordo del 1° agosto 2007 (*Riordino del Sistema di Formazione Continua ECM*) e l'Accordo del 5 novembre 2009 (*Nuovo sistema di formazione continua in medicina accreditamento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, liberi professionisti*);

DATO ATTO delle indicazioni presenti nella Delibera del Consiglio Regionale n.190 del 9 Luglio 2008 “PIANO SANITARIO REGIONALE – TRIENNIO 2008/2010” che, accettando la sfida che deriva dalla consapevolezza della limitatezza delle risorse disponibili per finanziare il sistema sanitario, esalta il ruolo della formazione delegando ad essa un'importanza strategica nel cambiamento e nell'adeguamento progressivo dei contenuti culturali, professionali e organizzativi del servizio sanitario regionale, garantendo in questo modo un sistema di conoscenze legato non solo all'innalzamento della specifica professionalità, ma ad un miglioramento più ampio delle capacità di ognuno di lavorare all'interno di una struttura e di rapportarsi all'utenza.

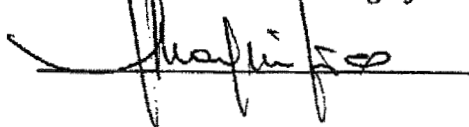
RITENUTO di confermare i principi e il ruolo dei programmi dell' ECM Molisana così come previsti dal Decreto Commissariale n. 8 del 09.12.2009;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di prorogare di un ulteriore anno il sistema regionale di Educazione Continua in Medicina approvato con Decreto Commissariale n. 8 del 09.12.2009 ed attivato dal 15/12/2009;
- di approvare il Piano di Formazione Regionale per gli operatori del S.S.R. di cui all'allegato A al presente documento;
- di indicare il suddetto Piano come un indispensabile punto di riferimento, anche per la formazione dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di Libera Scelta, dei Medici della Continuità Assistenziale, e del Servizio di Emergenza Territoriale 118, secondo quanto previsto dalle vigenti normative contrattuali per la medicina generale convenzionata;
- di fare obbligo ai Provider riconosciuti ed accreditati dalla Regione quali soggetti organizzatori di Formazione,
 - ai sensi dell'Accordo sancito in Conferenza Stato Regioni il 1 agosto 2007, e secondo i criteri stabiliti dal Piano di Formazione Regionale allegato, di redigere un proprio Piano Formativo da trasmettere alla Regione - Direzione Generale V - Servizio Organizzazione, Personale Dipendente, Formazione Personale S.S.R., entro e non oltre il 30 aprile di ciascun anno;
 - di inviare, parimenti, alla Regione un dettagliato rapporto sulle attività formative effettuate, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di svolgimento delle stesse; in particolare, l'ASREM dovrà indicare la quantità di risorse finanziarie investite annualmente per la formazione interna ed esterna;
- di far generale rinvio, per quanto non previsto nel presente atto, alla normativa vigente in materia;
- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti in applicazione della nuova regolamentazione nazionale del sistema di Educazione Continua in Medicina.

Campobasso, li 20 DIC. 2010

L'Istruttore

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovannina Magnifico

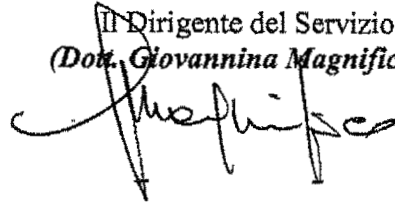
PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 74 del 14 febbraio 2011

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li 20 DIC. 2010

Il Dirigente del Servizio
(Dot. *Giovannina Magnifico*)



PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale della Direzione Generale V Politiche per la Tutela della Salute e Assistenza Socio-Sanitario - FAGNANO, visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto è stato espresso il parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

al Presidente IORIO, l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li 20 DIC. 2010

Il Direttore Generale
Avv. *Roberto Fagnano*

